



NUMERO 03 - Aprile 2013

## IMPORTANTE CONVEGNO

*“LA TUTELA DEL PATRIMONIO, DELLA FAMIGLIA E... DELL'IMPRESA”*

Per fornire alla nostra base associativa quelle importantissime informazioni che, specie in questi difficili momenti economici, sono fondamentali per salvaguardare il futuro degli imprenditori, del loro patrimonio e la stessa serenità delle loro famiglie, la CONFCOMMERCIO di Bassano del Grappa propone un importante convegno che si terrà

**LUNEDÌ 20 MAGGIO 2013 ore 20:30 - sede di Largo Parolini in SALA RIGHETTO (piano terra)**

dove saranno trattate ed illustrate le più attuali tematiche relative a:

### **PROTEZIONE DEL PATRIMONIO FAMILIARE**

Come proteggersi da rischi di dispersione del patrimonio a seguito di obblighi reddituali, rischi imprenditoriali, responsabilità civile e professionale, attraverso operazioni di schermatura quali:

- Fondo Patrimoniale e atto di destinazione;
- Mandato fiduciario e Trust;
- Polizza a vita intera.

### **PASSAGGIO GENERAZIONALE**

Il nuovo contesto normativo impone una particolare attenzione alle modalità di trasferimento della ricchezza familiare.

Supportare il matrimonio o l'avvio professionale di un figlio, riconoscere parte dei propri beni alla compagna, gestire una separazione o un divorzio e pianificare il passaggio generazionale d'azienda sono operazioni che richiedono una buona conoscenza della disciplina sui trasferimenti per evitare l'insorgere di rischi legali e fiscali. Saranno quindi argomentati:

- Trasferimenti di ricchezza;
- Vincoli legali e tributari;
- Soluzioni tecniche e giuridiche per le differenti finalità.

Relatore della serata: Dott. Alessandro Gallo, consulente strategico e formatore, specializzato nella gestione integrata dei patrimoni familiari e nella consulenza di direzione ed organizzazione.

**Al termine dell'incontro saremo lieti di intrattenervi con un invitante rinfresco.**

**La partecipazione al convegno, riservata agli associati, è gratuita.**

**Per garantirne una migliore organizzazione chiediamo preventiva prenotazione presso la nostra segreteria ai seguenti recapiti:**

Persona referente: **Alessandro Ceccato**  
Tel. 0424523108 - Fax. 0424521367  
@: alessandroceccato@ascom.bassano.vi.it

## LIBRETTI SANITARI

### NUOVE MODALITA' FORMATIVE IN LINEA CON IL PACCHETTO IGIENE (REG. CE N. 852/2004)

Come ben noto, la norma comunitaria prevede che gli addetti alla manipolazione degli alimenti ricevano un adeguato addestramento ed una formazione in materia d'igiene alimentare, in relazione al tipo di attività.

E' di questi giorni l'emanazione della Legge Regionale nr. 2 (del 19/03/2013), che all'art. 5 riporta *"L'obbligo di formazione e informazione previsto dall'articolo 1, comma 2, lettera a), della legge regionale 19 dicembre 2003, n. 41 "Disposizioni di riordino e semplificazione normativa - collegato alla legge finanziaria 2003 in materia di prevenzione, sanità, servizi sociali e sicurezza pubblica" viene sostituito dalla formazione impartita dal datore di lavoro o dal responsabile dell'attività lavorativa di manipolazione alimentare, che riveste il ruolo di operatore del settore alimentare (OSA), ovvero con altre soluzioni individuate nell'ambito della vigente normativa. Tali procedure devono essere opportunamente rinnovate ogni qualvolta sopraggiungano variazioni del ciclo produttivo"*.

Sostanzialmente viene attribuita anche all'OSA (nonché datore di lavoro) la possibilità di impartire direttamente al proprio personale la necessaria formazione in materia di igiene sugli alimenti o, in alternativa, procedere con altre soluzioni nel rispetto delle norme e delle leggi vigenti.

In ogni caso rimane la possibilità per le aziende di richiedere ed aderire "volontariamente" ai percorsi formativi organizzati dalla nostra Associazione in materia di igiene degli alimenti, rientrando gli stessi tra "le altre soluzioni individuate nell'ambito della vigente normativa".

**In attesa di maggiori chiarimenti, il nostro ufficio formazione continuerà pertanto a garantire il servizio, in relazione alle modifiche normative sopra esposte, proponendo un nuovo pacchetto formativo (sempre di 3 ore) finalizzato all'approfondimento delle problematiche igienico sanitarie contenute nei manuali di auto-controllo (HACCP) a suo tempo forniti, incentrato su criticità e tossinfezioni alimentari accertate dagli organi di controllo dell'ULSS negli ultimi anni.**

L'ufficio formazione rimane a disposizione per ogni ulteriore necessità, in particolare per quelle situazioni prive di copertura formativa come i nuovi assunti, cambi di mansione o del ciclo produttivo, ecc.

## STOP ALLE AGEVOLAZIONI PER LE ASSUNZIONI IN "PICCOLA" MOBILITA'

L'INPS, con messaggio n. 4679 del 18 Marzo 2013, si è espressa in modo convincente circa l'eventualità di poter godere, anche per il 2013, dei benefici contributivi connessi alle assunzioni di dipendenti iscritti alle liste di "piccola" mobilità (per dipendenti licenziati a causa di giustificato motivo oggettivo).

Già si sapeva che per il 2013 non erano stati stanziati i fondi utili a finanziare l'agevolazione contributiva per le aziende che provvedevano a nuove assunzioni di soggetti in mobilità, però eravamo fiduciosi che le suddette agevolazioni potessero continuare per soggetti licenziati nel 2012, con un contratto di lavoro che sforava (o veniva prorogato/trasformato a tempo indeterminato) nel 2013.

In sostanza, l'Istituto informa che non è possibile fruire delle agevolazioni contributive previste per le assunzioni, decorrenti dal 1° gennaio 2013, di lavoratori licenziati nel 2013; in attesa dei necessari chiarimenti da parte del Ministero del Lavoro è sospesa la possibilità di riconoscere le agevolazioni contributive in oggetto per:

- assunzioni, effettuate nel 2013, di lavoratori iscritti nelle liste di mobilità prima del 2013;
- proroghe e trasformazioni a tempo indeterminato, effettuate nel 2013, di rapporti agevolati instaurati prima del 2013.

Anche se tuttora l'INPS è in attesa di istruzioni dal Ministero del Lavoro, in via cautelare invita le aziende a

sospendere immediatamente il godimento dei benefici contributivi, che l'Istituto intende decaduto in data 31 Dicembre 2012.

Quindi, mentre le agevolazioni già godute nel mese di gennaio e febbraio si ritiene non debbano essere restituite, in vista degli opportuni chiarimenti ministeriali consigliamo le aziende associate di fare le opportune valutazioni con il proprio consulente paghe.

I funzionari del nostro Servizio Paghe sono a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

## **SICUREZZA SUL LAVORO**

***Obbligo del D.V.R. entro il 31/05/2013***

Ci risiamo. Ecco nuovamente profilarsi all'orizzonte la fatidica data di scadenza entro la quale le imprese che occupano fino a 10 addetti, potevano/possono ancora avvalersi dell'autocertificazione di avvenuta valutazione dei rischi in sostituzione del vero e proprio D.V.R. Tale termine, più volte rinviato, è peraltro stato oggetto di uno specifico intervento da parte del Ministero del Lavoro che in una nota di chiarimenti ha precisato la corretta interpretazione della proroga disposta dalla Legge, fissando la scadenza al 31 maggio 2013 e non al 30 giugno come precedentemente comunicato.

Le aziende in questione dovranno quindi procedere ad effettuare una valutazione dei rischi aziendali attraverso il nuovo metodo delle procedure standardizzate, ovvero provvedendo ad elaborare il Documento di Valutazione dei Rischi completo anche per la parte rischio stress lavoro correlato.

Il nostro ufficio Sicurezza, che già da tempo sta seguendo numerose aziende sulla materia, è a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e per l'espletamento di tutte le previste formalità.

## **OBBLIGO TABELLA DEI GIOCHI PROIBITI**

***Massima attenzione anche per le tabaccherie ed i negozi in cui sono installati apparecchi da gioco***

E' bene ricordare che l'art.110 del TULPS (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza) dispone che:

*"In tutte le sale da biliardo o da gioco e negli altri esercizi, compresi i circoli privati, autorizzati alla pratica del gioco o all'installazione di apparecchi da gioco, è esposta in luogo visibile, una tabella, predisposta ed approvata dal Questore e vidimata dalle autorità competenti al rilascio della licenza, nella quale sono indicati, oltre ai giochi d'azzardo, anche quelli che lo stesso Questore ritenga di vietare nel pubblico interesse..."*

Quanto sopra sta quindi a significare che in ogni pubblico esercizio, sala giochi o semplice negozio ove sia installato anche un unico apparecchio da gioco (tipo Newslot o videopoker), tra i tanti cartelli obbligatori per legge (nulla osta messa in esercizio e di distribuzione, divieto ai minori, sequenze vincenti, ludopatia, ecc.) dovrà sempre essere presente anche quello dei c.d. "Giochi Proibiti", debitamente vidimato dal Sindaco.

Visto quanto occorso a qualche tabaccaio associato, riteniamo utile ricordare che la mancata esposizione della tabella porta non solo all'applicazione di un'ammenda di massimo 103,00 Euro, ma soprattutto all'emissione di un decreto penale di condanna da parte del Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale competente.

Negli ultimi anni, anche alla luce delle tante semplificazioni amministrative, i Comuni non sempre hanno provveduto

a consegnare una copia vidimata della tabella in questione e pertanto è opportuno che quanti ancora ne siano sprovvisti si attivino immediatamente per ottenerne il rilascio.

Per ogni ulteriore richiesta di informazioni, o per richiedere copia della tabella in questione, contattate in qualsiasi momento la nostra segreteria.

## CONTRIBUTI INPS

### *F/24 e codelines disponibili solo via web*

Nella circolare n.24 del 08/02/2013 firmata dal direttore generale Mauro Nori, si legge che l'INPS ha privilegiato il canale telematico nelle comunicazioni con la propria utenza visto che ciò "favorisce la semplificazione nell'accesso alle informazioni".

Pertanto, anche con riferimento ai contributi previdenziali della gestione commercianti, che dovranno essere versati (per gli importi fissi) con modello F/24 al 16 maggio, 20 agosto, 18 novembre e 17 febbraio ( 2014 ), l'Istituto non provvederà più ad inviare le comunicazioni contenenti i dati e gli importi di pagamento, ma le medesime informazioni dovranno essere scaricate dall'utente o da suo delegato tramite l'opzione internet del Cassetto Previdenziale.

Come di consueto, tutta la procedura potrà essere operata direttamente dai nostri uffici e dal nostro personale a quanti ne richiederanno assistenza.

## ALBERGHI E STRUTTURE RICETTIVE

### *Definiti i percorsi formativi degli addetti anti-incendio*

Con Decreto del Ministero dell'Interno del 29 marzo u.s. sono state modificate e definite le modalità di formazione che gli addetti al servizio antincendio interno alle strutture ricettive devono seguire per essere in regola con le disposizioni di prevenzioni incendi, stabilite con il Piano straordinario biennale approvato lo scorso anno.

Il quadro di riferimento sui corsi di formazione che gli addetti al servizio antincendio dovranno frequentare è quindi il seguente:

**CORSO RISCHIO INCENDIO MEDIO (Durata 8 ore)**

- Strutture ricettive con oltre 25 posti letto e fino ad un massimo di 100;
- Campeggi o altre simili aree aperte con capacità ricettiva superiore alle 400 persone.

**CORSO RISCHIO INCENDIO ELEVATO (Durata 16 ore)**

- Strutture ricettive con oltre 100 posti letto.

Gli addetti appartenenti a questa tipologia dovranno inoltre ottenere l'attestato di idoneità tecnica, rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, previo superamento di una prova teorica e pratica.

Per ogni approfondimento e per l'eventuale partecipazione ai corsi di formazione, potrete in ogni momento prendere contatto con il nostro Ufficio Formazione.

## DISCIPLINA DEL COMMERCIO

### *Stato vs Regione Veneto*

Che la Regione Veneto ed il Governo centrale non fossero esattamente allineati sulle stesse posizioni lo si era già capito sin dalla nota Legge sui “phone center” (poi cassata dalla Corte Costituzionale) e dai numerosi atti che in più di un’occasione si sono incuneati nel sottile confine delle competenze Regionali in materia di “commercio” e quelle Statali sulla “concorrenza”.

Nel giro di pochi giorni la diatriba torna a riaccendersi con due distinti provvedimenti.

Il 12 aprile è stata infatti depositata la Sentenza della Corte Costituzionale n.66 chiamata ad esprimersi sulla legittimità dell’articolo 3 (e 4) della Legge Regionale n.30 di dicembre 2011 con la quale si era tentato di reintrodurre, in Veneto, un regime più “calmierato” delle aperture domenicali e degli stessi orari giornalieri dei negozi.

Come si poteva ben immaginare, la Sentenza non ha lasciato alcun dubbio in proposito: incostituzionale !!!

Nessun vincolo o restrizione in materia di orari di apertura e/o di giornate di chiusura degli esercizi commerciali può essere posto da una normativa Regionale !!

Si è quindi spento anche quest’ultimo, seppur debole, barlume di speranza di riportare un minimo di regolamentazione in una materia (quella delle aperture domenicali) assolutamente strategica per la stessa sopravvivenza del sistema commerciale e oggi priva di qualsiasi equilibrio.

E i dissidi non finiscono qua. Solo due giorni prima, nella Gazzetta Ufficiale del 10 aprile, veniva pubblicato il ricorso, sempre in Corte Costituzionale, promosso dal Presidente del Consiglio dei Ministri contro alcuni articoli della neonata Legge Regionale sul Commercio n.50 del 28 dicembre 2012.

In particolare lo Stato, avocando norme in materia ambientale di propria competenza, vorrebbe assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica la quasi totalità delle nuove aperture di esercizi di vendita al dettaglio e addirittura a procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale anche le aperture di taluni esercizi di vicinato. Attendiamo ora il responso della Corte con la consueta incertezza normativa, con la quale ormai abbiamo imparato a convivere.

## RIFIUTI

### *Torna il SISTRI !!!!*

Il Ministro dell’Ambiente Corrado Clini ha recentemente firmato un Decreto con il quale dispone la riattivazione del SISTRI, il sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti.

Inizialmente introdotto nel 2009 per permettere l’informatizzazione dell’intera filiera dei rifiuti speciali a livello nazionale (e dei rifiuti urbani per la Regione Campania) con maggiore trasparenza, il Sistema è stato più volte prorogato così come sono tutt’ora “congelati” i contributi annuali di iscrizione.

Con il nuovo Decreto viene però fissata al prossimo **01 ottobre** la nuova data di inizio di operatività del SISTRI per le aziende produttrici di rifiuti speciali pericolosi con più di dieci dipendenti e per le imprese che li gestiscono, mentre per le altre attività obbligate all’iscrizione, il termine viene differito al **03 marzo 2014**.

E’ inoltre disposto un periodo di “*allineamento del sistema*” entro il quale le imprese già iscritte dovranno verificare la correttezza dei dati e delle informazioni già trasmesse e quindi procedere all’eventuale aggiornamento:

- Dal 30 aprile al 30 settembre per le imprese per le quali il Sistema partirà ad ottobre;
- Dal 30 settembre al 28 febbraio 2014 per tutte le altre.

Resta inteso che le aziende e gli Enti soggetti all’obbligo di iscrizione al SISTRI, e non ancora iscritti, dovranno provvedervi entro le medesime date.

Anche per il 2013 è comunque stata disposta la sospensione del contributo annuale di iscrizione.

## DISTRIBUTORI DI CARBURANTE

### *Disposizioni in materia di pubblicità dei prezzi*

E' stato pubblicato il 25 marzo il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico che ha chiaramente disciplinato le modalità di pubblicità dei prezzi al consumo praticati dai distributori di carburanti per autotrazione presenti su tutto il territorio nazionale (con esclusione di quelli ubicati lungo le autostrade).

Il Decreto dispone le modalità di indicazione dei prezzi sia per quanto attiene alla visibilità dalla carreggiata, sia per gli aspetti interni alle aree di servizio e definisce quindi diverse decorrenze a seconda del tipo di provvedimento.

#### PUBBLICAZIONE DEI PREZZI VISIBILE DALLA CARREGGIATA STRADALE

I prezzi dovranno essere riportati su cartelli atti a garantirne una corretta visibilità in condizioni di sicurezza e assicurando comunque una dimensione minima dei caratteri di almeno 12 centimetri. Dovranno sempre essere indicate le cifre decimali fino alla terza, anche se all'ultima cifra dovrà essere data minore evidenza (apice o pedice, minor luminosità o risalto cromatico).

I prezzi dovranno essere indicati con il seguente ordine, dall'alto verso il basso: Gasolio, Benzina, GPL e Metano.

I prezzi pubblicizzati dovranno essere quelli relativi alla modalità "NON SERVITO", senza utilizzare formule indicanti ribassi o sconti rispetto alla modalità "SERVITO".

Nei casi sia presente solo la modalità "SERVITO" (o nei casi in cui il "NON SERVITO" non sia attivo) bisognerà pubblicizzare i prezzi indicando chiaramente la diversa forma di erogazione.

Quando invece sono presenti entrambe le modalità, i prezzi dovranno essere riportati su cartelli separati ed il prezzo del "SERVITO" dovrà essere riportato solo ed esclusivamente come differenza in aumento rispetto al prezzo del "NON SERVITO".

#### PUBBLICAZIONE DEI PREZZI ALL'INTERNO DELLE AREE DI RIFORNIMENTO

Anche all'interno delle aree di rifornimento i prezzi dovranno essere pubblicizzati con le stesse modalità del punto precedente, con l'ulteriore indicazione aggiuntiva al differenziale, del prezzo finale effettivamente praticato per la modalità "SERVITO".

#### CARBURANTI SPECIALI

Ove presenti particolari tipi di carburante, i relativi prezzi, distinti per "SERVITO" e "NON SERVITO" dovranno essere riportati in ulteriori cartelli separati all'interno delle aree di rifornimento mentre rimane nella facoltà del gestore la pubblicizzazione degli stessi dalla carreggiata, ma sempre su cartelloni separati.

#### DECORRENZA

- Dal **09/04/2013** per l'obbligo di esporre i prezzi effettivamente praticati senza indicazioni sotto forma di sconti.
- Dal **24/05/2013** per l'obbligo di esporre con minor evidenza la terza cifra decimale del prezzo.
- Dal **23/06/2013 (ovvero dal 25/03/2014** per gli impianti esistenti in cui per l'adeguamento sia necessario procedere alla sostituzione della cartellonistica già esistente) per l'obbligo di esporre i prezzi secondo l'ordine previsto (dall'altro verso il basso) e per l'obbligo di adeguarsi a tutte le restanti norme.

